

08/11/2007

Prezzi sul cellulare, via SMS nuovo servizio da associazione benzinai

ROMA - Prezzi dei carburanti direttamente sul cellulare. Sarà possibile grazie al nuovo servizio di sms informativi messo a punto dalle associazioni dei benzinai che, sfruttando la tecnologia di Imin Holding, forniranno agli automobilisti che lo richiederanno tutte le informazioni sulle stazioni di servizio più vicine, compreso il prezzo applicato e i servizi garantiti. Il nuovo sistema, denominato **Clic&Clic Fuel**, permetterà ai consumatori di scegliere la migliore soluzione per il rifornimento di carburante, ma anche di sapere, in caso di difficoltà con la macchina, dove si trova l'impianto più vicino in grado di fornire assistenza.

Per ottenere informazioni bisognerà inviare **un sms al numero 48472** e in una ventina di secondi si potrà ottenere la "mappatura" delle stazioni di servizio presenti nella zona da cui il messaggio è partito.

"Il nostro obiettivo - ha sottolineato **Luca Squeri, presidente della Figisc-Confcommercio** - è di dare agli automobilisti un efficace strumento di informazione e di trasparenza sui prezzi".

I consumatori, ha spiegato **il presidente di Faib Confesercenti, Martino Landi**, potranno essere facilitati "soprattutto nelle zone meno conosciute, se si trovano in viaggio o in autostrada".

L'iniziativa, ha insistito **il segretario dalla Fegica-Cisl, Roberto Di Vincenzo**, "dimostra che i gestori non sono contrari alla trasparenza dei prezzi, ma sono anzi pronti al mercato e alla competizione. Vedremo - ha aggiunto - come reagirà l'Antitrust che negli ultimi mesi ha invece insistito sulla minor trasparenza possibile".

Il servizio non è però gratuito: ogni sms ricevuto costa 16 centesimi di euro, mentre l'sms di invio con l'indirizzo di dove ci si trova e il tipo di carburante necessario ha un prezzo che varia da gestore a gestore. Complessivamente si può arrivare ad un costo di circa 30 centesimi. Ad essere "mappate" sono ad oggi circa un migliaio di stazioni di servizio (il 5%) del totale.

L'obiettivo è di arrivare al 65%.

(ANSA).